

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
|-----------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2020-3897 del 21/08/2020                                                                                                                                                                                                                                                        |
| Oggetto                     | D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 - Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla SIMEX ENGINEERING S.R.L. per impianto destinato ad attività di fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere ubicato in Via Einstein n. 25, Comune di San Giovanni in Persiceto (BO). |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2020-4024 del 20/08/2020                                                                                                                                                                                                                                                       |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna                                                                                                                                                                                                                                           |
| Dirigente adottante         | PATRIZIA VITALI                                                                                                                                                                                                                                                                            |

Questo giorno ventuno AGOSTO 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

## **ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana <sup>1</sup>**

### **DETERMINA**

**Oggetto: D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 - Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla SIMEX ENGINEERING S.R.L. per impianto destinato ad attività di fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere ubicato in Via Einstein n. 25, Comune di San Giovanni in Persiceto (BO).**

### **La Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

#### **Decisione**

- 1) Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>2</sup>) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla SIMEX ENGINEERING S.R.L. per l'impianto denominato SIMEX2 destinato ad attività di saldatura, sabbiatura e alesatura nella produzione di attrezzature idrauliche per macchine movimento terra, sito a San Giovanni in Persiceto, in via Einstein n. 25, c.a.p. 40017, per i seguenti titoli ambientali:
  - a) Autorizzazione alle emissioni in atmosfera. Soggetto competente ARPAE - AACM;
  - b) Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue domestiche e acque meteoriche di dilavamento. Soggetto competente Comune di San Giovanni in Persiceto;
  - c) Comunicazione o Nulla Osta in materia di acustica. Soggetto competente Comune di San Giovanni in Persiceto.

---

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

- 2) Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli Allegati A, B e C al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;
- 3) Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive competente<sup>3</sup> ;
- 4) Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria<sup>4</sup>;
- 5) Obbliga la SIMEX ENGINEERING S.R.L. a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza<sup>5</sup>;
- 6) Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;
- 7) Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente;
- 8) Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

## Motivazione

- La SIMEX ENGINEERING S.R.L., C.F. 04034530370, P.IVA 00692551203, con sede legale in Comune di San Giovanni in Persiceto (BO) via Newton n. 31, per l'impianto ubicato a San Giovanni in Persiceto (BO), via Einstein n. 25, ha presentato, nella persona di Chiara Pellegatti, in qualità di procuratore speciale di SIMEX ENGINEERING S.R.L. per la presentazione della

---

<sup>3</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

<sup>4</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

<sup>5</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

domanda di AUA, al S.U.A.P. del Comune di San Giovanni in Persiceto in data 12/11/2019 al prot. n. 47641 domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per i titoli sopra elencati.

- Il S.U.A.P. del Comune di San Giovanni in Persiceto, con propria nota del 18/11/2019, acquisita agli atti di Arpae nella medesima data al prot. n. 177197, ha trasmesso la citata domanda ad Hera S.p.A. e ad Arpae (documentazione confluita nella pratica *Sinadoc n. 33983/2019*).
- Arpae - AACM con nota prot. 187905/2019 ha proposto in data 6/12/19 la sospensione del procedimento ravvisata la necessità di acquisire integrazioni per la matrice impatto acustico (D.P.R.227/2011).
- Il S.U.A.P. del Comune di San Giovanni in Persiceto con propria nota agli atti di Arpae al prot. 189377 del 10/12/2019 ha sospeso il procedimento per richiesta di integrazioni.
- La SIMEX ENGINEERING S.R.L. con propria nota del 17/12/2020 ha chiesto proroga di 30 giorni per la presentazione della documentazione richiesta, poi presentata al SUAP competente in data 23/1/2020, e pervenuta con nota di detto Sportello Unico agli atti di Arpae prot. 21710 del 11/2/2020.
- Arpae - Servizio Territoriale di Bologna - Distretto Metropolitano ha inviato a Arpae - AACM la relazione favorevole per la matrice emissioni in atmosfera, prot. 55190 del 15/4/2020.
- Arpae - Servizio Territoriale di Bologna - Distretto Metropolitano ha inviato a Arpae - AACM e al Comune di San Giovanni in P. la relazione favorevole per la matrice impatto acustico prot. 55201 del 15/4/2020.
- Hera S.p.A. con propria nota prot. 54478 del 25/6/2020 acquisita agli atti di Arpae al prot. 91944 del 26/6/2020, ha trasmesso ad Arpae ed al S.U.A.P. del Comune di San Giovanni in Persiceto il parere favorevole per lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.
- Il Comune di San Giovanni in Persiceto con propria nota del 24/7/2020, acquisita agli atti di Arpae al prot. 107951 del 27/7/2020, ha trasmesso il parere comunale favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'Autorizzazione Unica Ambientale lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto, unitamente al nulla osta acustico.
- Il referente AUA di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, acquisito il parere di competenza diretta delle strutture operative di ARPAE per la matrice emissioni in atmosfera, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

- Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE<sup>6</sup> ammontano a € 296 come di seguito specificato:
  - All.A - emissioni in atmosfera cod.tariffa 12.03.04.01 pari a € 296;
  - All.B – scarichi domestici in pubblica fognatura, pari a € 0;
  - All.C – impatto acustico (quantificati separatamente qualora fornito supporto tecnico al Comune – Soggetto competente in materia di impatto acustico).

Bologna, data di redazione 20/8/2020

La Responsabile

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

**Patrizia Vitali <sup>7</sup>**

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

---

<sup>6</sup> In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

<sup>7</sup> Firma apposta ai sensi della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113 del 17/12/2018 che ha assegnato alla dott. sa Patrizia Vitali il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

**Autorizzazione Unica Ambientale**

**Impianto SIMEX ENGINEERING Srl**

**comune di San Giovanni in Persiceto - via Einstein n° 25/A**

**ALLEGATO A**

**Matrice emissioni in atmosfera di cui all'art 269 Parte Quinta del DLgs n.152/2006**

Ai sensi dell'art. 269 del DLgs n° 152/06 sono autorizzate le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di fabbricazione macchine da miniera, cava e cantiere svolta dalla società SIMEX ENGINEERING Srl nello stabilimento ubicato in comune di San Giovanni in Persiceto, via Einstein n° 25/A, secondo le seguenti prescrizioni:

1. La società SIMEX ENGINEERING Srl è vincolata alle modalità di controllo e autocontrollo come di seguito disposte per valori, metodi e periodicità per le emissioni convogliate:

**EMISSIONE E1**

**PROVENIENZA: SALDATURA MANUALE**

**EMISSIONE E2**

**PROVENIENZA: SALDATURA ROBOTIZZATA**

Sono escluse dalla presente autorizzazione le attività che utilizzano filo di acciaio inox per la saldatura.

- Nell'esercizio dell'attività dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni e/o limiti di emissione:

|                |    |                    |
|----------------|----|--------------------|
| Polveri totali | 10 | mg/Nm <sup>3</sup> |
|----------------|----|--------------------|

- Durante l'effettuazione di eventuali operazioni **accessorie** di sabbiatura o altre lavorazioni meccaniche a secco per la preparazione della superficie da trattare, gli effluenti devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento delle polveri totali in grado di garantire il rispetto del seguente limite di emissione:

|                |    |                    |
|----------------|----|--------------------|
| Polveri totali | 10 | mg/Nm <sup>3</sup> |
|----------------|----|--------------------|

- Sono escluse dalla presente autorizzazione in via generale le emissioni derivanti da lavorazioni che utilizzano metalli di cui alla tabella A1, parte II dell'allegato I alla parte quinta del D.lgs. 152/06 (ad esempio cromo VI, nichel, cadmio, ecc.).

- L'Azienda è esonerata dall'effettuare autocontrolli periodici, fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori limite stabiliti anche attraverso l'installazione di idonei sistemi di abbattimento;

---

#### EMISSIONE E3

##### PROVENIENZA: PALLINATURA

|                       |                         |
|-----------------------|-------------------------|
| Portata massima ..... | 5700 Nm <sup>3</sup> /h |
| Altezza minima .....  | 10 m                    |
| Durata massima .....  | 8 h/g                   |

##### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

|                            |                       |
|----------------------------|-----------------------|
| Materiale particolare..... | 10 mg/Nm <sup>3</sup> |
|----------------------------|-----------------------|

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

---

#### EMISSIONE E4

##### PROVENIENZA: SALDATURA MANUALE

|                       |                         |
|-----------------------|-------------------------|
| Portata massima ..... | 3000 Nm <sup>3</sup> /h |
| Altezza minima .....  | 9 m                     |
| Durata massima .....  | 14 h/g                  |

##### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

|                            |                       |
|----------------------------|-----------------------|
| Materiale particolare..... | 10 mg/Nm <sup>3</sup> |
|----------------------------|-----------------------|

---

#### EMISSIONI C1 – C2 – C3 - C4

##### PROVENIENZA: IMPIANTI TERMICI CIVILI (232 – 32 – 165 – 32 KW)

Punti di emissione non soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 282 c.1 DLgs 152/06, in quanto non sono superati i valori di potenzialità termica nominale complessiva degli impianti termici civili pari a 3MW.

---

L'altezza delle bocche dei camini dovrà risultare superiore di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di dieci metri ed inoltre a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta dei locali abitati situati a distanza compresa tra dieci e cinquanta metri.

Per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati, fatte salve le determinazioni che verranno assunte dal Ministero dell'Ambiente sui metodi di campionamento, analisi e valutazione, debbono essere utilizzati i metodi di prelievo ed analisi prescritti dalla normativa vigente oppure indicati nelle pertinenti norme tecniche nazionali UNI oppure ove queste non siano disponibili, le norme tecniche

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

ISO. Al momento attuale i metodi di riferimento sono i seguenti:

- Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento: UNI EN 15259:2008; UNI EN ISO 16911-1:2013; UNI 10169:2001; UNI EN 13284-1:2003
- Metodo contenuto nella Norma UNI 10169:2001 - UNI EN ISO 16911-1:2013 per la determinazione della portata;
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 13284-1:2003 o UNI 13284-2:2005 per la determinazione del materiale particellare;

Potranno inoltre essere utilizzati metodi che l'ente di normazione indica come sostituendi per progresso tecnico o altri metodi emessi da UNI specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa dell'inquinante stesso.

Per l'effettuazione di tali verifiche è necessario che i camini di emissione e i condotti di adduzione e scarico degli impianti di abbattimento siano dotati di prese di misura posizionate secondo quanto descritto nella norma UNI 10169:2001 e UNIEN 13284-1. Tali prese di misura debbono essere costituite da tronchetti metallici saldati alle pareti dei condotti, di diametro di due pollici e mezzo o tre pollici, filettati nella loro parte interna passo gas e chiusi con un tappo avvitabile. In particolare per assicurare una distribuzione sufficientemente omogenea della velocità del gas nella sezione di misurazione, la presa di campionamento deve essere posizionata conformemente al punto 7 della norma UNI 10169:2001, ossia in un tratto rettilineo del condotto di lunghezza non minore di 7 diametri idraulici. In questo tratto la sezione deve trovarsi in una posizione tale per cui vi sia, rispetto al senso del flusso, un tratto rettilineo di condotto di almeno: 5 diametri idraulici prima della sezione e 2 diametri idraulici dopo la sezione. Ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06.

Per quanto riguarda l'accessibilità alle prese di prelievo e misura esse dovranno garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza e igiene del lavoro (DLgs 81/2008 e smi Testo unico sulla sicurezza del lavoro);

I limiti di emissione autorizzati si intendono rispettati qualora, per ogni sostanza inquinante, sia rispettato il valore di flusso di massa, determinato dal prodotto della portata per la concentrazione, fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori massimi per il solo parametro di concentrazione.

I valori limite di emissione espressi in concentrazione, salvo diversamente disposto in autorizzazione, sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria. Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose. Nel caso di

misurazioni discontinue eseguite con metodi analitici che utilizzano strumentazioni a lettura diretta, la concentrazione deve essere calcolata come media di almeno tre letture consecutive e riferita, anche in questo caso, ad un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Al fine del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli ed autocontrolli eseguiti devono riportare indicazioni del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso; qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n°158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento ed analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato. Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezza di entità maggiore preventivamente esposte o discusse con l'Autorità di controllo. Qualora l'incertezza non venisse indicata si prenderà in considerazione il valore assoluto della misura.

Il risultato di un controllo è da considerarsi superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (ossia Risultato della misurazione  $\pm$  Incertezza di misura) risulta superiore al valore limite autorizzato.

2. Se si verifica un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, ai sensi dell'art 271 comma 14, l'ARPAE deve essere informata entro le otto ore successive e potrà disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana. La comunicazione dovrà riportare le azioni correttive intraprese o da intraprendere al fine di ripristinare la corretta funzionalità dell'impianto.
3. La messa in esercizio dei punti di emissione E3 ed E4 deve essere comunicata a questa Agenzia con un anticipo di almeno 15 giorni. Entro due mesi dalla messa in esercizio la ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli stessi punti di emissione E3 ed E4 e comunque non oltre il 31/05/2021 salvo diversa comunicazione relativamente alla richiesta motivata di proroga. Entro la stessa data le prese di campionamento dei punti di emissione, dovranno essere adeguate a quanto disposto dalla norma UNI 10169:2001; ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06. Le prese di campionamento dovranno inoltre essere dotate di postazione di lavoro e di accesso

secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro;

Gli autocontrolli di messa a regime dovranno essere effettuati durante un periodo continuativo di dieci giorni a partire da tale data; in tale periodo l'azienda dovrà effettuare almeno tre campionamenti, in tre giornate diverse, e successivamente inviare i risultati di analisi a questa Agenzia nei termini di 60 giorni dalla data di messa a regime stessa;

4. L'ARPAE, nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza, effettua gli opportuni controlli tesi a verificare la conformità al progetto autorizzato delle misure di prevenzione dall'inquinamento atmosferico adottate, nonché i controlli sulle emissioni previsti comma 6 dell'art. 269 del DLgs n. 152 del 3 aprile 2006 - parte quinta.
5. La società SIMEX ENGINEERING Srl dovrà osservare altresì, ai sensi del citato art. 269, comma 4, del DLgs n. 152/2006 - parte quinta, per i controlli da farsi a cura del gestore di stabilimento, una periodicità annuale per i punti di emissione E3 ed E4. La data, l'orario, i risultati delle misure e le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati su apposito Registro con pagine numerate, bollate da ARPAE e firmate dal Responsabile dell'impianto. E' facoltà dell'azienda la gestione informatizzata dei dati con obbligo, con cadenza annuale, di trascrizione dei dati su supporto cartaceo. La ditta è comunque tenuta a fornire copia cartacea del registro su richiesta degli enti di controllo.
6. I punti di emissione dovranno essere identificati, da parte della Ditta SIMEX ENGINEERING Srl, con scritta a vernice indelebile con numero dell'emissione e diametro del camino sul relativo manufatto.
7. Ogni eventuale ulteriore notizia concernente l'attività autorizzata dovrà essere comunicata ad ARPAE.

#### **Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - AACM:**

- Documentazione Tecnica allegata alla domanda di AUA

## **Autorizzazione Unica Ambientale**

**Impianto della SIMEX ENGINEERING S.R.L. ubicato in Via Einstein n. 25, Comune di San Giovanni in Persiceto (BO).**

### **ALLEGATO B**

Matrice scarico di acque reflue domestiche e acque meteoriche di dilavamento in pubblica fognatura di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152

### **Classificazione dello scarico**

Scarico in pubblica fognatura classificato dal Comune di San Giovanni in Persiceto (visto il parere di Hera S.p.A.), "scarico di acque reflue domestiche e acque meteoriche di dilavamento" formato dall'unione di acque reflue domestiche (sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato), e acque meteoriche di dilavamento coperti e aree di transito.

### **Prescrizioni**

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di San Giovanni in Persiceto, visto anche il parere di Hera S.p.A. prot. n. 54478 del 25/6/2020, con il Parere favorevole all'autorizzazione allo scarico prot. n. 27050 del 24/7/2020. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

### **Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - AACM di Bologna:**

Documentazione tecnica allegata alla Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata al SUAP di San Giovanni in Persiceto in data 12/11/2019 e successive integrazioni.

-----  
Sinadoc n. 33983/2019

Documento redatto in data 20/8/2020



## Comune di San Giovanni in Persiceto

|                                                 |                                                                                                                                                                                                                                                          |
|-------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>AREA TECNICA</b><br><b>SERVIZIO AMBIENTE</b> | <b>TEL. 051-6812849-46-44      FAX 051-6812800</b><br>E-mail <a href="mailto:ambiente@comunepersiceto.it">ambiente@comunepersiceto.it</a><br><br>Sede Via D'Azeglio 20<br>Orari di apertura:<br>lunedì ore 9-13.00,<br>giovedì su appuntamento ore 15-17 |
|-------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

PROT. N.2020/0027050

Classifica: 08.03

Fascicolo: 77/2019

San Giovanni in Persiceto, 24/07/2020

Allo      Sportello A.U.A. -SUAP  
SEDE

**Oggetto: Procedimento S.U.A.P. 1694/2019 Richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 59/2013 per le Matrici emissioni in atmosfera (scarsamente rilevanti), scarichi reflui domestici in fognatura nera, scarichi meteorici non contaminati di dilavamento in fognatura bianca e impatto acustico, avviato dalla Ditta "Simex Engineering Srl", sita in Via Einstein 25 a San Giovanni in Persiceto.**

Vista la domanda per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per le Matrici emissioni in atmosfera, scarichi reflui domestici in fognatura nera, scarichi di acque meteoriche non contaminate di dilavamento in fognatura bianca, impatto acustico, per l'attività di lavorazioni meccaniche e di saldatura manuale e meccanica, sito in Via Einstein 25 a San Giovanni in Persiceto;

Analizzata la relazione previsionale di impatto acustico allegata all'istanza di A.U.A. dalla Ditta richiedente, e visto il parere favorevole al rilascio del nulla osta acustico SINADOC n. 11185/2020 rilasciato dai tecnici di ARPAE Distretto Metropolitano pervenuto al Prot. Gen. con n. 12898 del 16/04/2020;

Visto il parere espresso da HERA in qualità di Gestore Unico della rete fognaria pubblica (pervenuto al Prot. Gen. con n. 2521 in data 21/01/2020), in merito al rilascio dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura a reti separate delle acque reflue domestiche e delle acque meteoriche non contaminate di dilavamento;

Richiamati:

- la Del. G.R. n. 1053 del 9/06/2003, direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. n. 152/1999 come modificato dal D.Lgs. n. 258/2000 (come sostituiti dal D.Lgs. n. 152/2006) recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento
- il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006, "Norme in materia ambientale";



## Comune di San Giovanni in Persiceto

- il D.P.R. n. 227 del 19/10/2011, “Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell’art. 49 c. 4 D.L. 78/10 convertito con modificazioni dalla L. 122/10”;
- il D.P.R. n.59/2013;

Si è valutato di esprimere **parere favorevole al nulla osta ambientale per la matrice dell’impatto acustico e degli scarichi domestici in fognatura nera e meteorici non contaminati in fognatura bianca, rispettando quanto indicato dalla stessa ditta nella domanda di A.U.A. e negli elaborati grafici allegati alla pratica, nonché quanto indicato nel parere SINADOC n. 11185/2020 rilasciato dai tecnici di ARPAE Distretto Metropolitano pervenuto al Prot. Gen. con n. 12898 del 16/04/2020 e da HERA in qualità di Gestore Unico della rete fognaria pubblica (Prot. Gen. 22909 del 26/06/2020).**

Il Responsabile del Servizio  
Dott. Alessandro Fuochi

Documento informatico firmato digitalmente e conservato in originale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. “codice dell’Amministrazione digitale”.

**HERA S.p.A.**  
**Direzione Acqua**  
Via Razzaboni, 80 41122 Modena  
tel. 059.407111 fax. 059.407040  
[www.gruppohera.it](http://www.gruppohera.it)

Modena, 25 giugno 2020  
Prot. n. 54478

Fognatura e Depurazione Emilia  
Servizio Tecnico GP/sl

|                   |                               |                            |
|-------------------|-------------------------------|----------------------------|
| ns. rif. Hera spa | Data prot.: <b>18/11/2019</b> | Num. prot.: <b>108402</b>  |
|                   | Data prot.: <b>10/12/2019</b> | Num. prot.: <b>116062</b>  |
|                   | Data prot.: <b>11/02/2020</b> | Num. prot.: <b>0013695</b> |
|                   | PA&S numero <b>21/2020</b>    |                            |

Spett.li  
**COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO**  
**Area Governo del Territorio**  
**SUAP (Sportello Unico Attività Produttive)**  
Via D'Azeglio n. 20  
40017 SAN GIOVANNI IN PERSICETO BO  
PEC: [comune.persiceto@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.persiceto@cert.provincia.bo.it)

**ARPAE - SAC (Agenzia regionale per la  
prevenzione, l'ambiente e l'energia)**  
Via San Felice, 25  
40122 BOLOGNA BO  
PEC: [aobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aobo@cert.arpa.emr.it)

**Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA.**  
**Ditta richiedente: "SIMEX ENGINEERING SRL" - Via Eistein n.25**  
**Comune di San Giovanni in Persiceto (BO).**  
*Comune di San Giovanni in Persiceto - SUAP, PG N. 47614 del 12 novembre 2019.*  
*Domanda di AUA per Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura.*

In merito all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA matrice scarico in pubblica fognatura di acque reflue presentata dal Signor Mirco Risi codice fiscale RSIMRC58C22G467I in qualità di legale rappresentante / titolare della Ditta "**SIMEX ENGINEERING SRL**" codice fiscale 04034530370 con sede legale in Comune di San Giovanni in Persiceto (BO) via Newton n. 31 e con stabilimento produttivo in Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), via Einstein n. 25, denominato anche "**SIMEX2**" e inerente l'attività di operazioni di saldatura sia manuale che robotizzata, sabbiatura e alesatura su ruote, tamburi e su telai di carpenteria per la realizzazione di attrezzature per lo più destinate al trasferimento presso la sede principale, denominata "**SIMEX1**", specializzata nella produzione di attrezzature idrauliche per macchine movimento terra.

Esaminata la documentazione allegata all'istanza di AUA e verificato che:

- ✓ lo stabilimento suddetto genera i seguenti scarichi:
  - acque reflue domestiche derivanti da bagni e dai servizi recapitano nella pubblica fognatura di via Einstein afferente al depuratore di San Giovanni in Persiceto – Via Centese;
  - acque reflue meteoriche non contaminate di dilavamento delle aree di transito e dei coperti degli edifici che sono convogliate verso la rete delle acque bianche di via Einstein (escluse dall'obbligo di redazione di un piano di gestione della prima pioggia). Le aree esterne sono adibite solo occasionalmente a un eventuale deposito del materiale prodotto in vista del trasferimento verso la sede principale per completare le lavorazioni. Tale materiale viene più comunemente stoccato in un'apposita struttura coperta adiacente al fabbricato.
- ✓ non vengono utilizzate le seguenti sostanze:
  - di cui alle tabelle 3/A e 5 dell'Allegato 5 del Decreto Legislativo n°258/2000;

- sostanze pericolose diverse di cui all'Allegato 2 della Delibera della Regione Emilia-Romagna n°1053 del 9/06/2003;
- ✓ non sono presenti scarichi di tipo industriale e i liquidi prodotti nelle lavorazioni, in quantità stimata di 150 – 200 Kg all'anno, sono smaltiti come rifiuto speciale tramite ditta autorizzata;

Visto:

- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
  - il D.Lgs.152/2006;
  - l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
  - l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
  - la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
  - il DPR 19 ottobre 2011 n. 227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;
- **vengono ammesse in pubblica fognatura la miscela delle:**
- **acque reflue domestiche (servizi igienici e locale spogliatoio), sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;**
  - **le acque reflue meteoriche non contaminate provenienti dai coperti e dalle aree di transito interne allo stabilimento;**
- **è fatto obbligo di adottare tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne in adeguamento alle norme e prescrizioni previste dal DGR n° 286/2005;**
- **i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2 e consentire;**
- **il posizionamento del campionatore automatico;**
  - **il prelievo delle acque per caduta;**
  - **dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile;**
  - **garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;**
- **le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne:**
- **tubazioni di collegamento al terminale di recapito;**
  - **innesto di tali tubazioni;**
  - **sifone tipo Firenze;**
  - **valvola di non ritorno / intercettazione;**
- **i sistemi di trattamento delle acque reflue:**
- **fosse biologiche;**
  - **passivatori/neutralizzatori per acque di condensazione di caldaia;**

dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;

- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di richiedere la sospensione temporanea dello scarico precedentemente autorizzato, in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del sistema fognario - depurativo;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere all'Ente emittitore/Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico;

Si prescrive di redigere:

- ✓ **Idonea planimetria sottoscritta da tecnico abilitato (in scala 1:200 minima) riportante:**
  - il tracciato delle reti fognarie interne dell'insediamento con particolare riferimento a:
    - acque reflue domestiche;
    - acque meteoriche ricadenti su piazzali e coperture;
    - altre acque reflue;
  - con colorazione e tratteggio che ne consentano una corretta identificazione;
  - indicazione del/i punto/i di misurazione e campionamento delle acque reflue;
  - esatta indicazione della localizzazione del/i punto/i di immissione degli scarichi in questione nel corpo ricettore ;
  - il progetto in pianta e sezione del/i pozzetto/i di campionamento
  - l'ubicazione degli eventuali sistemi di trattamento delle acque di scarico se presenti;

**Per la realizzazione vengono concessi 90 gg dalla data di emissione dell'atto autorizzativo e comunque non oltre il 31 dicembre 2020.**

Si richiede di trasmettere la documentazione richiesta a mezzo pec all'indirizzo:

- **Hera SpA** Servizio Tecnico Fognatura e Depurazione Emilia, Via Cristina Campo,15 - 40127 Bologna

[heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it](mailto:heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it);

**Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata.**

**Ogni modificazione che si intenda apportare:**

- all'attività svolta;
- allo scarico di cui sopra;
- al sistema di convogliamento delle acque reflue;
- al sistema di trattamento;
- al punto di immissione terminale in fognatura;
- al legale rappresentante della Ditta;

**dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.**

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Distinti saluti.

Firmata digitalmente

**Responsabile**

**Fognatura e depurazione Emilia**

*Ing. GianNicola Scarcella*

Autorizzazione Unica Ambientale

**Impianto della SIMEX ENGINEERING S.R.L. ubicato in Via Einstein n. 25, Comune di San Giovanni in Persiceto (BO).**

ALLEGATO C

**Impatto acustico di cui all'art.8 comma 4 o comma 6 della legge 26 ottobre 1995 n. 447**

**Esiti della valutazione**

1. Visto il nulla osta rilasciato dal Comune di San Giovanni in Persiceto prot. 27050 del 24/7/2020 per la matrice impatto acustico (si veda l'allegato B al presente atto);
2. visto il parere favorevole espresso da Arpae - Distretto Metropolitano, prot. 55201 del 15/4/2020;
3. valutata nell'ambito dell'istruttoria per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale la valutazione previsionale di impatto acustico presentata in data 23/1/2020, agli atti di Arpae con prot. 21710 del 11/2/2020;

si inserisce nella presente autorizzazione la comunicazione / nulla osta di impatto acustico nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

**Prescrizioni**

1. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'atto di AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L.447/1995 e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del DPR 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico;
2. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 1 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Sinadoc n. 33983/2019

Documento redatto in data 20/8/2020

S. Giorgio di Piano, lì 8/4/2020

Sinadoc n.11185 /2020

**SUAP Comune di San Giovanni in Persiceto**  
[comune.persiceto@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.persiceto@cert.provincia.bo.it)

**e p.c.ARP AE - Area Autorizzazioni e Concessioni  
Metropolitana  
Unità Energia ed emissioni atmosferiche  
c.a. Pier Luigi Bernardi**

**OGGETTO:** Domanda per modifica dell'autorizzazione unica ambientale ai sensi del DPR 59/2013-  
Ditta: **Simex Engineering SRL** con sede legale in Via Newton n° 31/33 e unità locale  
in Via Einstein n° 25 - Comune di San Giovanni in Persiceto -Trasmissione parere per  
null-osta acustico.

In riferimento all'oggetto, presa visione della relazione previsionale di impatto acustico datata 21/01/2020 pervenuta a questa Agenzia unitamente alla richiesta di espressione del parere del 10/2/2020 agli atti di questa Agenzia dall'11/2/2020 al PG2020/21710 si rileva quanto segue.

Nello stabilimento di via Einstein l'azienda svolge sia lavorazioni meccaniche, con centri di lavoro, che lavorazioni di saldatura manuale e automatica. L'area all'interno della quale è stata condotta la verifica di impatto acustico è definita, dalla zonizzazione acustica comunale, come area di classe acustica V "aree prevalentemente industriali". Lo stabilimento in oggetto confina a ovest e a est rispettivamente con le strade via Cassola, Via Biagi e via Einstein e sui restanti confini con aree aventi la stessa classificazione acustica dell'insediamento in oggetto.

E' presente un unico recettore abitativo che rispetto allo stabilimento della Ditta Simex Engineering SRL è posto a sud sulla Via Einstein a circa 65 metri.

Per la definizione dell'impatto acustico è stata redatta una relazione denominata "valutazione di impatto acustico " datata 21/1/2020 a firma di TCAA. L'azienda come si evince dalla documentazione effettua lavorazioni prevalentemente in periodo diurno ad eccezione di 30 minuti ricompresi nella fascia oraria notturna 5:30-6:00.

Al fine di caratterizzare l'impatto acustico il TCAA ha effettuato, per entrambi i due periodi di riferimento diurno e notturno, alcuni rilievi fonometrici. Nello specifico lungo i confini aziendali ha rilevato i livelli sonori diurni di immissione e presso l'unico recettore abitativo presente i livelli assoluti di immissione diurni e notturni. Le verifiche presso il recettore così come dichiarato dal TCAA hanno evidenziato l'ininfluenza sotto il profilo acustico dello stabilimento soprattutto per il marcato contributo sonoro derivato sia dal traffico veicolare sulla via Biagi che dalla via Einstein.

La verifica del limite differenziale, per l'unico recettore abitativo presente, non ha mostrato criticità per quanto riguarda il rispetto di tale valore limite.

## Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto, per quanto di competenza, si esprime parere **favorevole** al rilascio del previsto nulla-osta acustico comunale.

Il presente parere è stato redatto dal tecnico Gallerani Enzo ed stato è espresso nell'ambito dell'istruttoria sulla domanda di rilascio di autorizzazione unica ambientale ai sensi del D.P.R. n. 59/2013, di cui alla pratica sinadoc n. 33983/2019.

Distinti Saluti.

***Il Responsabile del distretto Metropolitano***

***Dott. Vittorio Gandolfi***

firmato digitalmente

Allegato: modulo impegno al pagamento da compilare e inviare alla PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**